



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 4434

SEDUTA DEL 26/05/2025

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE AGLI OBIETTIVI DELLE AGENZIE DI TUTELA DELLA SALUTE (A.T.S.), DELLE AZIENDE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI (A.S.S.T.) E DELL' AGENZIA REGIONALE EMERGENZA URGENZA (A.R.E.U.) – ANNO 2025

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Mario Giovanni Melazzini



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";
- il D.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 "Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità", la quale prevede all'art. 12, comma 2, che i Direttori Generali sono valutati dalla Giunta regionale secondo le disposizioni di cui al D.lgs. n. 171/2016;

VISTI altresì:

- il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Patto per la Salute per gli anni 2014-2016 del 10 luglio 2014;
- il Patto per la Salute 2019-21 approvato dalla Conferenza Stato Regioni in data 19/12/19;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" in particolare l'art. 30 rubricato "sistema di valutazione";

VISTI i documenti di programmazione regionale, con particolare riferimento alla programmazione socio-sanitaria:

- la D.C.R. n. XII/42 recante "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura";
- la D.C.R. n. XII/395 di approvazione del Piano sociosanitario integrato lombardo 2024 – 2028;

RICHIAMATE:

- le deliberazioni della Giunta Regionale di nomina dei Direttori Generali delle Agenzie e Aziende della Regione Lombardia nonché i conseguenti contratti di prestazione d'opera intellettuale sottoscritti tra i suddetti Direttori Generali e il Direttore Generale Welfare;
- la D.G.R. n. XI/4159 del 30.12.2020 "Modifica dello schema tipo di contratto di prestazione d'opera intellettuale per i direttori generali delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e dello schema tipo di contratto di prestazione d'opera intellettuale per i direttori, Amministrativi, Sanitari e Socio-Sanitari delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche";
- la DGR n. XII/370 del 30/12/2024 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2025";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATO il D.lgs. n. 171/2016 che prevede all'art. 2:

- comma 2, "All'atto della nomina di ciascun Direttore generale, le regioni definiscono e assegnano, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi con riferimento alle relative risorse, gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino..."
- comma 3, "Al fine di assicurare omogeneità nella valutazione dell'attività dei direttori generali, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i criteri e le procedure per valutare e verificare tale attività" e preso atto che ad oggi la Conferenza non ha provveduto a determinare i sopracitati criteri e sistemi di valutazione e verifica;
- comma 4, "Trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina di ciascun direttore generale, la regione, entro *((novanta giorni))*, sentito il parere del sindaco o della Conferenza dei sindaci di cui all'articolo 3, comma 14, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero, per le aziende ospedaliere, della Conferenza di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del medesimo decreto legislativo, verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi 2 e 3, e in caso di esito negativo dichiara, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, la decadenza immediata dall'incarico con risoluzione del relativo contratto, in caso di valutazione positiva la Regione procede alla conferma con provvedimento motivato. La disposizione si applica in ogni altro procedimento di valutazione dell'operato del direttore generale";

SPECIFICATO che l'art 6 del contratto di prestazione d'opera intellettuale sopra citato prevede, con riferimento agli obiettivi oggetto del presente provvedimento, che gli stessi vengano stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale e "valutati in sintonia con il sistema di valutazione utilizzato per la dirigenza regionale, anche con riferimento al grado di congruità dell'azione con gli obiettivi strategici secondo i criteri e le procedure stabilite dalla Giunta Regionale. La percentuale di incremento del compenso di cui al precedente art. 5 è commisurata al grado di raggiungimento degli obiettivi e non può, comunque, superare il limite massimo del 20% pari a Euro 30.987,41 del trattamento economico annuo onnicomprensivo. Il mancato raggiungimento della soglia minima stabilita dalla Giunta regionale in relazione agli obiettivi comporta la non corresponsione dell'incentivo economico. La valutazione di cui al presente articolo avrà rilievo ai fini del mantenimento dell'incarico in relazione al raggiungimento degli obiettivi prioritari stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale; l'esito negativo della valutazione comporterà ipso facto la risoluzione del contratto";

PRESO ATTO del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato in data 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio e dell'importanza di assicurare una efficace attuazione dello stesso;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO di stabilire che il punteggio massimo che può essere assegnato ad ogni Direttore generale è pari a 100 punti e che il mancato raggiungimento della soglia minima pari a 60 punti comporta:

- la non corresponsione dell'incentivo economico;
- un esito negativo della valutazione, che verrà preso in considerazione ai fini della verifica trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina di ciascun direttore generale di cui al comma 4 dell'art. 2 del D.Lgs. 171/2016;

RILEVATO, altresì che, l'assegnazione del punteggio finale sarà data dalla somma dei:

- punteggi attribuiti dalla Direzione Generale Welfare fino a un massimo di 70 punti su 100 (OBIETTIVI STRATEGICI);
- punteggi indicati da un Comitato ristretto di Assessori (Presidente, Assessore al Welfare, Assessore al Bilancio) sulla base di una valutazione sulla qualità/comportamenti manageriali, fino a un massimo di 30 punti su 100 (COMPORTAMENTI MANAGERIALI);

RITENUTO, altresì, di individuare i seguenti OBIETTIVI OPERATIVI:

- rispetto degli indirizzi di Programmazione Anno 2025;
- rispetto dei tempi di pagamento previsti dal comma 865 dell'art. 1 della L. 145 del 30 dicembre 2018;
- rispetto delle "Linee di indirizzo" dell'Osservatorio nazionale delle LdA
- raggiungimento degli obiettivi minimi in ambito Prevenzione esplicitati così come declinati nel provvedimento di cui al punto 16 del deliberato della presente DGR;
- rispetto della scadenza di invio e protocollazione del Bilancio d'esercizio e dei Conti Economici Trimestrali come da comunicazione regionale

il cui mancato raggiungimento comporterà una decurtazione fino a 5 punti dal punteggio conseguito;

RICHIAMATO l' Art. 8 del contratto di prestazione d'opera intellettuale sopra citato che prevede che "Nei casi in cui ricorrano gravi e comprovati motivi o in cui la gestione presenti una situazione di grave disavanzo imputabile al mancato raggiungimento degli obiettivi di mandato o in caso di manifesta violazione di legge o regolamenti o del principio di buon andamento e di imparzialità dell'amministrazione o in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di mandato nonché in caso di violazione degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013, così come previsto dai commi 4 e 5, dell'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016, la Giunta Regionale, previa contestazione formale dell'addebito all'interessato, risolve il contratto dichiarandone la decadenza";

RITENUTO che l'accertamento della regione del mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce per il Direttore generale grave



Regione Lombardia

LA GIUNTA

inadempimento contrattuale e comporta la decadenza automatica dello stesso ai sensi dell'art. 3 bis comma 7 bis del D.Lgs. n. 502/1992;

RITENUTO di stabilire che la valutazione dei Direttori Generali delle Strutture sanitarie pubbliche, per il 2025, avverrà in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi sopra citati e sulla base della modalità di valutazione di cui all'allegato 1 riguardante gli obiettivi strategici e gli obiettivi di AREU, parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO, altresì, che il risultato ottenuto nella valutazione degli obiettivi assegnati ai Direttori generali determina la definizione dell'incentivo economico che sarà pari al valore del punteggio finale, arrotondato all'unità più prossima, espresso in percentuale;

RITENUTO di stabilire che la verifica finale del raggiungimento dei risultati di che trattasi, al termine del periodo di sviluppo degli obiettivi, si svolgerà nel seguente modo:

- comunicazione, da parte della Direzione Generale Welfare, dell'avvio del procedimento di valutazione degli obiettivi;
- rendicontazione degli obiettivi assegnati a cura degli uffici competenti;
- istruttoria e verifica della documentazione e completamento del processo di valutazione, da parte di Regione Lombardia (in capo alla DG Welfare ed al Comitato ristretto di Assessori);
- contraddittorio ed emissione dei decreti di valutazione a cura della Direzione Generale Welfare;
- erogazione dell'incentivo economico, da parte di A.T.S./A.S.S.T./A.R.E.U., spettante al Direttore Generale successivamente al termine di scadenza per la presentazione del bilancio consuntivo esercizio 2025;

RITENUTO di stabilire che, nel caso in cui la durata dell'incarico sia inferiore ai 12 mesi, ma comunque superiore a 4 mesi nell'anno solare di riferimento, la valutazione terrà conto degli obiettivi effettivamente raggiunti nel periodo considerato e l'incentivo economico sarà rapportato al medesimo periodo e che tale previsione non trova applicazione, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 33/2009, in caso di modifica della sede di assegnazione da parte della Giunta Regionale o in caso di designazione del Presidente per le Fondazioni IRCCS;

RITENUTO di considerare non valutabile ai fini della corresponsione dell'incentivo economico, il Direttore Generale per il quale sia stata dichiarata la decadenza ai sensi della normativa sopra richiamata ovvero la risoluzione ai sensi della vigente normativa ed in particolare dell'art. 6 del contratto di prestazione d'opera sottoscritto;

RITENUTO, altresì, opportuno dare indicazione ai Direttori Generali di estendere gli obiettivi di che trattasi anche ai Direttori Sanitari, Amministrativi e Sociosanitari;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

RITENUTO che, per quanto riguarda le Fondazioni IRCCS di diritto pubblico, gli obiettivi indicati, potranno costituire linee di indirizzo per i Consigli di Amministrazione nella formulazione degli obiettivi dei Direttori Generali delle Fondazioni IRCCS di diritto pubblico;

RITENUTO, infine di demandare alla Direzione Generale Welfare l'adozione di successivi provvedimenti che determinino gli indicatori e le pesature di dettaglio declinate per ciascun obiettivo, nonché l'adozione di eventuali ulteriori indicazioni operative;

VAGLIATE ed assunte come proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di stabilire che il punteggio massimo che può essere assegnato ad ogni Direttore generale è pari a 100 punti e che il mancato raggiungimento della soglia minima pari a 60 punti comporta:
 - la non corresponsione dell'incentivo economico;
 - un esito negativo della valutazione, che verrà preso in considerazione ai fini della verifica trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina di ciascun direttore generale di cui al comma 4 dell'art. 2 del D.Lgs. 171/2016;
2. di stabilire, altresì che, l'assegnazione del punteggio finale sarà data dalla somma dei:
 - punteggi attribuiti dalla Direzione Generale Welfare fino a un massimo di 70 punti su 100 (OBIETTIVI STRATEGICI);
 - punteggi indicati da un Comitato ristretto di Assessori (Presidente, Assessore al Welfare, Assessore al Bilancio) sulla base di una valutazione sulla qualità/comportamenti manageriali, fino a un massimo di 30 punti su 100 (COMPORTAMENTI MANAGERIALI);
3. di stabilire, altresì, di individuare i seguenti OBIETTIVI OPERATIVI:
 - adesione agli indirizzi di Programmazione Anno 2025;
 - rispetto dei tempi di pagamento previsti dal comma 865 dell'art. 1 della L. 145 del 30 dicembre 2018;
 - rispetto delle "Linee di indirizzo" dell'Osservatorio nazionale delle LdA;
 - raggiungimento degli obiettivi minimi in ambito Prevenzione esplicitati così come declinati nel provvedimento di cui al punto 16. della presente DGR;
 - rispetto della scadenza di invio e protocollazione del Bilancio d'esercizio e dei Conti Economici Trimestrali come da comunicazione regionale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

il cui mancato raggiungimento comporterà una decurtazione fino a 5 punti dal punteggio conseguito;

4. di stabilire che la valutazione dei Direttori Generali delle Strutture sanitarie pubbliche, per il 2025, avverrà in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi sopra citati, sulla base della modalità di valutazione di cui all'allegato 1 riguardante gli obiettivi strategici e gli obiettivi di AREU parte integrante del presente provvedimento;
5. di stabilire che il risultato ottenuto nella valutazione degli obiettivi assegnati ai Direttori generali determina la definizione dell'incentivo economico che sarà pari al valore del punteggio finale, arrotondato all'unità più prossima, espresso in percentuale;
6. di stabilire che la verifica finale del raggiungimento dei risultati di che trattasi, al termine del periodo di sviluppo degli obiettivi, si svolgerà nel seguente modo:
 - comunicazione, da parte della Direzione Generale Welfare, dell'avvio del procedimento di valutazione degli obiettivi;
 - rendicontazione degli obiettivi assegnati a cura degli uffici competenti;
 - istruttoria e verifica della documentazione e completamento del processo di valutazione, da parte di Regione Lombardia (in capo alla DG Welfare ed al Comitato ristretto di Assessori);
 - contraddittorio ed emissione dei decreti di valutazione a cura della Direzione Generale Welfare;
 - erogazione dell'incentivo economico, da parte di A.T.S./A.S.S.T./A.R.E.U., spettante al Direttore Generale successivamente al termine di scadenza per la presentazione del bilancio consuntivo esercizio 2025;
7. di stabilire che, nel caso in cui la durata dell'incarico sia inferiore ai 12 mesi, ma comunque superiore a 4 mesi nell'anno solare di riferimento, la valutazione terrà conto degli obiettivi effettivamente raggiunti nel periodo considerato e l'incentivo economico sarà rapportato al medesimo periodo e che tale previsione non trova applicazione, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 33/2009, in caso di modifica della sede di assegnazione da parte della Giunta Regionale o in caso di designazione del Presidente per le Fondazioni IRCCS;
8. di considerare non valutabile ai fini della corresponsione dell'incentivo economico il Direttore Generale per il quale sia stata dichiarata la decadenza ai sensi della normativa sopra richiamata ovvero la risoluzione ai sensi della vigente normativa ed in particolare dell'art. 6 del contratto di prestazione d'opera già sottoscritto;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

9. di comunicare il presente provvedimento alle A.T.S., alle A.S.S.T. e ad A.R.E.U. di Regione Lombardia, dando indicazione ai Direttori Generali di estendere gli obiettivi della presente delibera ai Direttori Sanitari, Amministrativi e Sociosanitari;
10. di comunicare il presente provvedimento alle Fondazioni I.R.C.C.S. di diritto pubblico affinché le stesse, nella formulazione degli obiettivi dei Direttori Generali, possano tenerne conto quali linee di indirizzo;
11. di demandare alla Direzione Generale Welfare l'adozione di successivi provvedimenti che determinino gli indicatori e le pesature di dettaglio declinate per ciascun obiettivo, nonché l'adozione di eventuali ulteriori indicazioni operative.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Obiettivi DG 2025



Regione
Lombardia

Welfare



Obiettivi strategici

Obiettivi ATS e ASST

Per le ATS, oltre a obiettivi specificatamente di loro competenza, ad esempio in ambito di veterinaria e prevenzione, sono stati attribuiti obiettivi per garantire il raggiungimento del target assegnati alle ASST su tutto il territorio di propria responsabilità (incluso anche gli erogatori privati nel calcolo del raggiungimento del target)

Area	Descrizione	Obiettivi	Peso
Nuovo Sistema di Garanzia	Garantire che tutte le attività aziendali siano allineate agli indicatori di qualità e di performance definiti, con l'obiettivo di assicurare un'assistenza sanitaria che sia non solo conforme agli standard normativi e legislativi, ma anche in grado di rispondere alle esigenze di salute dei cittadini in modo efficace, efficiente e sostenibile.	Rispetto dei target previsti per gli indicatori NSG dell'area ospedaliera	33%
		Rispetto dei target previsti per gli indicatori NSG dell'area distrettuale	33%
		Rispetto dei target previsti per gli indicatori NSG dell'area prevenzione	33%
Tempi di attesa	Raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Regionale di Governo delle Liste d'Attesa, in termini di prestazioni da erogare e tempistiche da garantire, all'utilizzo della ricetta dematerializzata e al corretto impiego della Rete Regionale di Prenotazione.	Abbattimento delle liste d'attesa ambulatoriale e ricoveri, rispettando i tempi di erogazione per classe di priorità	66,5%
		Corretto utilizzo degli strumenti (Ricetta dematerializzata, Rete Regionale di Prenotazione) per favorire abbattimento liste d'attesa	33,5%
Reti ospedaliere	Raggiungimento dei requisiti organizzativi e assistenziali previsti per particolari reti di patologia regionali, con l'obiettivo di garantire una presa in carico tempestiva e appropriata, favorendo la collaborazione interaziendale e la costruzione di percorsi strutturati.	Rispetto dei target definiti per le reti Stroke, Neuroscienze, Tumore del pancreas, Centri di senologia, favorendo inoltre lo sviluppo di collaborazioni interaziendali	100%
Sangue e Pronto Soccorso	Aumento raccolta del plasma da aferesi e miglioramento di specifici indicatori di performance del PS	Aumento della raccolta del plasma da aferesi di almeno il +5% rispetto al 2024, riduzione del tempo di boarding a livello di Hub (nei territori di ATS Milano, Pavia e Varese), delle tempistiche di sbarellamento, dell'abbandono del PS e garanzia delle tempistiche di visita per codici arancioni	100%
Flussi informativi	Adeguamento e potenziamento dei flussi informativi trasmessi, con l'obiettivo di garantire una tempestiva alimentazione e una maggiore qualità e completezza dei dati, favorendo un efficace monitoraggio delle performance.	Incremento della coerenza e accuratezza delle informazioni trasmesse	37,5%
		Adeguamento a nuove specifiche	37,5%
		Aumento della tempestività di invio dei flussi	25%
Rete territoriale	Attivazione strutturata degli interventi previsti in merito alle Case di Comunità e Ospedali di Comunità. Rafforzamento dell'integrazione tra i diversi livelli di cura favorendo lo sviluppo di percorsi per pazienti con specifici bisogni di cura.	Attivazione delle CdC e OdC, in ottemperanza al DM77 e al POR	60%
		Sviluppo di percorsi per pazienti cronici e fragili	30%
		Misure a sostegno della salute mentale	10%

Prevenzione	Rafforzamento degli interventi di prevenzione collettiva e sanità pubblica.	Miglioramento degli esiti delle campagne di vaccinazione e screening, sensibilizzazione per prevenire l'insorgere di dipendenze (sostanze, alcol, gioco d'azzardo) in particolare nei giovani. Promozione di azioni per ridurre infortuni sul lavoro.	100%
Farmaceutica e Dispositivi Medici	Dispositivo vigilanza e spesa farmaceutica	Potenziamento della Dispositivo-Vigilanza e del controllo sulla spesa farmaceutica per specifiche prescrizioni.	100%
Edilizia sanitaria	Attuazione degli investimenti finanziati con i fondi del PNRR - PNC e POR, compresi gli interventi inclusi nel Piano di Riordino della rete ospedaliera di cui al D.L. n. 34/2020	Raggiungimento del target stabilito dello stato di avanzamento lavori	100%
Telemedicina	Utilizzo della telemedicina (Televisita, Teleconsulto, Telemonitoraggio) per la presa in carico e gestione dei pazienti.	Adozione della Televisita e del Telemonitoraggio per la gestione dei pazienti con patologie croniche, favorire il teleconsulto tra MAP/PLS e specialisti.	100%
Veterinaria	Rafforzamento degli interventi di veterinaria	Iniziative personalizzate di monitoraggio/ formazione/definizione linee guida per ciascuna ATS in funzione delle necessità e delle peculiarità del territorio di riferimento per il potenziamento della sicurezza animale e alimentare	100%
Olimpiadi*	Preparazione giochi Olimpici in termini organizzativi e di dotazioni	Attuazione del Piano attraverso la predisposizione organizzativa (es. reclutamento personale), la realizzazione degli interventi strutturali e la dotazione delle tecnologie per il potenziamento dell'assistenza sanitaria, anche nell'ottica di legacy per il sistema sanitario regionale	100%

* Solo per ASST Niguarda e ASST Valtellina

Punteggi ATS e ASST

Tali aree, avranno un punteggio differente per ATS e ASST.

Area	ATS	ASST escluse ASST Niguarda e ASST Valtellina	ASST Niguarda e ASST Valtellina
Nuovo Sistema di Garanzia	12	15	12
Tempi di attesa	12	12	10
Reti ospedaliere	4	5	5
Sangue e Pronto Soccorso	2	4	4
Flussi informativi	4	4	4
Rete territoriale	10	10	9
Prevenzione	8	5	5
Farmaceutica e Dispositivi Medici	5	5	4

Edilizia sanitaria	7	7	7
Telemedicina	3	3	3
Veterinaria	3	0	0
Olimpiadi	-	-	7
Totale	70	70	70

Per le aree con obiettivi multipli, il punteggio sarà attribuito per ciascun obiettivo raggiunto, a condizione che, per gli obiettivi non conseguiti della stessa area, non si riscontri un peggioramento dei relativi indicatori di valutazione (riportati nei decreti di dettaglio) rispetto all'anno precedente (ove applicabile)

Obiettivi e punteggi AREU

Obiettivo	Descrizione	Punteggio
UNICA	Attivazione della Centrale Unica di Regione Lombardia su tutto il territorio	15
Nuovo Sistema di Garanzia	Riduzione del tempo di arrivo dei mezzi di soccorso dalla ricezione della chiamata	9
Sperimentazione Elistam	Attivazione sperimentazione Elistam entro luglio e riduzione dei trasporti su gomma del 50% nei territori interessati	9
Riduzione tempi di boarding e sbarellamento	Riduzione del tempo di sbarellamento e di boarding a livello di Hub nei rispettivi PS afferenti, nelle ATS di Milano, Varese e Pavia	8
Personale auto mediche	Ricognizione e definizione del fabbisogno di personale per auto mediche e formalizzazione e avvio di un piano di formazione per rispondere al fabbisogno rilevato	8
Olimpiadi	Attuazione del Piano attraverso la predisposizione organizzativa (es. formazione personale), la realizzazione degli interventi strutturali e la dotazione delle tecnologie per il potenziamento dell'assistenza sanitaria. In ottica di gestione delle maxi-emergenze, organizzazione di almeno 2 esercitazioni tra giugno e dicembre 2025 per le maxi-emergenze nei territori ospitanti le Olimpiadi (Valtellina/Area Metropolitana Milano)	12
Prevenzione	Attivazione del supporto di gestione dell'emergenza urgenza nelle manifestazioni sportive organizzate dal sistema scolastico regionale e svolgimento di almeno un'esercitazione di ambito PANFLU	6
Rete sangue	Presentazione di reportistica e della pianificazione per aumentare la raccolta del plasma da aferesi di almeno il +5% rispetto al 2024	3
Totale		70